

INAUGURAZIONE UN INVESTIMENTO DI OLTRE 2 MILIONI DI EURO

«Assalto» dei parmigiani al nuovo Coin

Oltre mille persone all'apertura dello store di via Mazzini fra musica, flash e palloncini

Caterina Zanirato

► Oltre 2 mila palloncini, manichini viventi, modelle vestite di vetro di Murano: il nuovo punto vendita di **Coin** ha aperto in via Mazzini nel segno dell'innovazione. Presente da 46 anni in città, con il cambio di sede ieri, **Coin** ha voluto dare una svolta puntando su nuovi capi di vestiario e nuovi prodotti, oltre che su un ambiente completamente ristrutturato. All'interno dei 2300 metri quadrati che fino a qualche settimana ospitavano l'Upim, infatti, troveranno spazio nuovi marchi per l'abbigliamento uomo, donna e bambino, per la casa e per gli accessori, a volte unici in Italia. E tantissime iniziative pensate per i clienti e la città. Un impegno che i cittadini di Parma ha apprezzato, visto che alle 18, al momento del taglio del nastro, erano presenti oltre mille persone, accalcate tra musica e flash. E poi via, una porta creata di palloncini si è sollevata ricoprendo i portici di via Mazzini, modelle vestite dalle sorelle Sent con vetro di Murano, hanno giocato con le bolle di sapone in

vetrina e un ricco buffet ha accolto tutti i presenti.

Durante l'inaugurazione per la stampa, a mezzogiorno, il direttore generale della **Coin**, Francesco Sama, ha voluto svelare in anteprima le novità del punto vendita.

«Siamo felici di poter dare alla città il negozio che si merita, rinnovato sia dal punto di vista delle marche sia dal punto di vista architettonico - spiega -. Abbiamo operato infatti un investimento di oltre 2 milioni di euro per la ristrutturazione delle sale, per renderlo più giovane ed accattivante. Abbiamo avuto la fortuna di spostarci in questo nuovo edificio, dove abbiamo avuto più libertà di movimento per riproporre un negozio a quattro piani. Al piano -1 si troveranno gli articoli per la casa, il fiore all'occhiello di **Coin**, con 8 nuove collezioni l'anno.

Al piano terra la profumeria e gli accessori, lasciando spazio sia ai grandi brand sia ai cosmetici alternativi e naturali. Il primo piano sarà dedicato all'uomo, enfatizzando l'offerta denim e modelli meno tradizionali.

mentre al secondo piano ci sarà lo spazio per la donna, con marchi nuovi per la città come Diesel, e il bambino».

Un'inaugurazione che rientra in un progetto di riconversione dei vecchi punti vendita Upim: «In aprile abbiamo già aperto tre punti vendita a Pisa, a Lecco e a Reggio Calabria, triplicando le vendite rispetto all'Upim. E proseguiremo aprendone a Pavia e a Messina».

Con lui la direttrice del punto vendita parmigiano, Valentina Sarzana, che conferma che la maggioranza del personale di Upim è stato riassorbito nel punto vendita **Coin**. «Al momento siamo 37 dipendenti e 17 partner esterni» spiega.

Dei 26 dipendenti dell'Upim, quindi, non sono stati reintegrati solo i 7 che avevano un contratto di apprendistato: «Ovviamente mettendo insieme i due negozi la somma dei dipendenti non poteva rimanere uguale - commenta Sama -. Abbiamo comunque stabilito in accordo con i sindacati e gli stessi dipendenti i dovuti ammortizzatori per il

riequilibrio del personale».

Ma **Coin** si vuole proporre come un punto vendita vicino alla gente e al centro storico di Parma.

«Da sempre la nostra insegna è legata ai centri storici e ci batteremo per tenerlo vivo - spiega Sama -. Resteremo aperti tutte le domeniche e, in estate, in alcune occasioni proporranno l'orario prolungato serale. Puntiamo inoltre molto sulle relazioni con il pubblico del nostro personale e proporranno numerose iniziative temporanee. Il segreto per un centro vivo è farlo frequentare dalle persone: per questo ci rendiamo disponibili per attività di animazione e per aderire alle iniziative proposte dal Comune».

Ma le «sorprese» per il centro di Parma non finiranno qui, per il direttore di **Coin**, che conferma le ipotesi che da qualche mese si rincorrono sui nuovi negozi in arrivo, ovvero «H&M» che prenderà il posto della vecchia **Coin** in via Mazzini, mantenendo comunque il punto vendita al Barilla center, e «Zara» in via Carvour. ♦

Le novità**Marchi «giovani»**

■ **Coin** punta tutto sui giovani. Non solo marchi rinnovati, con importazioni uniche in Italia come la spagnola Disigual, ma anche iniziative mirate. E' il caso del progetto «Democratic wear», un progetto che darà la possibilità a giovani stilisti provenienti da tutto il mondo di disegnare capi di abbigliamento che saranno venduti a soli 10 euro. La prima «puntata» è stata quella dello scorso 9 aprile, quando sono stati venduti i jeans firmati dalla giovane stilista giapponese Yuka Morinishi: sono andati tutti esauriti in sole 4 ore. Seguiranno, a settembre le sneakers proposte da un giovane messicano e un giovane canadese, mentre per l'inverno è previsto l'arrivo di un piumino disegnato da una giovane stilista, lappone.



Apertura La folla di parmigiani che ha partecipato alla inaugurazione del «nuovo» **Coin**.